

me procurava di porre in difesa i suoi Stati, chiedendo i soccorsi dalla Regina d' Ungheria, dall' Inghilterra, e molto più dall' Imperatrice delle Russie, che non esitò a promettere i convenienti ajuti. Il Re di Prussia pertanto dichiarò alla Corte di Peterburgo, che per ora voleva sospendere qualunque risentimento contra la Corte di Dresda, sperando che Sua Maestà Imperiale delle Russie gli farebbe avere una conveniente soddisfazione; e nello stesso tempo si maneggiava nella Corte del Re d' Inghilterra un accomodamento tra la Regina, il Re di Polonia, e Lui. Si diceva anzi che la Francia fosse stata avvisata di tutto questo dal suo Confederato, e che ne avesse attribuita la causa alla ritirata del Principe di Conti, per cui egli restava solo a far la guerra in Germania. Si aggiungeva, che gli articoli fossero già estesi, e dal Re di Prussia anche sottoscritti: ma che la Regina divenuta Imperatrice, sperava ancora nelle circostanze presenti, movendosi la Russia, di ricuperare la Slesia. Così il Principe Carlo incamminossi coll' esercito Austriaco verso la Lusazia superiore, in stato di entrare o nella Slesia, o nella Marca Brandeburgese; e i Sassoni fortificavansi dalla parte di Halla. Il Re di Prussia, benchè avesse posto le sue milizie in quartieri d' inverno, mandò con un buon corpo il Principe d' Anhalt contra i Sassoni, ed egli stesso, come soleva fare, si pose alla testa del corpo restato in Slesia.

L' uno